

Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.

Piazza Vittorio Emanuele – Municipio - 98048 SPADAFORA (ME) Part. I.V.A. 02129950834

**VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA TOTALITARIA DEI SOCI
del 18/04/2019 (82)**

L'anno 2019 (Duemiladiciannove) il giorno 18 (diciotto) – del mese di Aprile alle ore 18:30, si è riunita, in seconda convocazione, in quanto la prima è andata deserta, presso la sede sociale in Venetico (ME) Via Roma N. 7 – Municipio -, l'Assemblea Totalitaria dei Soci della **“TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Società Consortile a r. l.”**, per deliberare e discutere sul seguente Ordine del Giorno:

1. *Approvazione nuovo Statuto Sociale e sua trasmissione ai Consigli Comunali dei Comuni Soci;*
2. *Approvazione nuovo Regolamento Centrale Unica di Committenza;*
3. *Approvazione nuova Convenzione Centrale Unica di Committenza;*
4. *Approvazione Atto Separato volto a regolamentare i rapporti tra Comuni Soci e Centrale Unica di Committenza;*
5. *Varie ed eventuali.*

Presiede, il Geom. Campo Antonino, Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale chiama a fungere da Segretario, per la stesura del presente verbale, il Rag. Carmelo Franco Anastasi, Direttore Generale del Consorzio, che accetta.

Si fa notare e constatare che gli avvisi di convocazione sono stati inoltrati in tempo utile, in modo tale che l'invito a partecipare alla riunione è stato ricevuto da tutti i Soci.

Costatato che sono presenti di persona o per delega n. 07 (sette) Soci su 10 (dieci), assenti i Comuni di: Venetico, Villafranca Tirrena, Saponara, viene sottoposto ai presenti e firmati il foglio presenze, allegato al presente verbale alla lettera **“A”**

Dopo tale formalità, il Presidente dichiara aperta la seduta, facendo altresì notare che il numero dei partecipanti all'adunanza è sufficiente essendo la stessa in seconda convocazione.

Il Presidente, prima di introdurre l'argomento invita i presenti a prendere atto che i Soci morosi, in quanto ritardatari nel pagamento delle quote Sociali relativi all'anno in corso, possono essere messi a votare, in quanto, non risulta nessun atto di contestazione da parte del Responsabile contabile di messa in mora agli stessi; e tanto meno nessuna contestazione da parte degli stessi Soci che disconoscono il debito.

I ritardi nei pagamenti sono dovuti agli slittamenti nell'approvazione dei vari Consuntivi dei singoli Comuni Soci, che non hanno consentito il pagamento di quanto dovuto.

I Soci prendono atto di quanto comunicato dal Presidente e chiamati a votare esprimono ad unanimità di voti la proposta di “ammissioni al voto” dei Soci che risultano “ritardatari nei pagamenti”.

Quindi, dopo la constatazione di quanto sopra, si passa alla trattazione del **Primo punto (1)** posto all'Ordine del Giorno: **“Approvazione nuovo Statuto Sociale e sua trasmissione ai consigli comunali dei comuni soci”**.

Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.

Piazza Vittorio Emanuele – Municipio - 98048 SPADAFORA (ME) Part. I.V.A. 02129950834

In merito a tale punto, il Presidente comunica che Il nuovo Statuto Sociale è stato elaborato a seguito dell'entrata in vigore del T.U.S.P. n° 175/2016 del 19 agosto 2016 come integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n° 100 ed a tal proposito elenca le principali modifiche riguardanti i seguenti articoli:

ART. 3

AMPLIAMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTIVITA' DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA. ED ALLA PREVISIONE DEL CANILE CONSORTILE.

ART. 4

LA DURATA DELLA SOCIETA' PASSA DAL 2050 AL 31.12.2030.

ART. 5

IL CAPITALE SOCIALE PASSA DA € 15.300,00 A € 12.240,00 PER LA FUORIUSCITA DEI COMUNI DI ROMETTA, SPADAFORA E VALDINA. E NELL'IPOTESI IN CUI SI VERIFICHI IL RIENTRO DEI COMUNI DI ROCCAVALDINA E GUALTIERI SICAMINO'.

ART. 7

ISTITUZIONE DEL FONDO CONSORTILE COME MEGLIO SPECIFICATO AI PUNTI 7.1 E 7.2

ART. 9

ELIMINAZIONE DELLA POSSIBILITA' CHE AL CONSORZIO POSSANO ADERIRE I PRIVATI E LE SOCIETA' IN GENERE PER CUI, I SOCI POSSONO ESSERE SOLO ENTI PUBBLICI.

ART. 10

LA COMPETENZA A DELIBERARE L' AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI PASSA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI. NELLA PRECEDENTE VERSIONE STATUTARIA IL CDA DELIBERAVA L'AMMISSIONE MENTRE, NELLA NUOVA VERSIONE IL CDA ISTRUISCE LA DOMANDA, COME PREVISTO DAL PUNTO 10.1, E SOTTOPONE ALL'ASSEMBLEA L'AMMISSIONE.

ART. 15

AMPLIAMENTO DEGLI ORGANI SOCIALI CON LA PREVISIONE DEL REVISORE CONTABILE LA CUI FIGURA ED I COMPITI SONO DISCIPLINATI DALL'ART. 21 DEL NUOVO STATUTO SOCIALE.

Rispetto ad una prima versione dello Statuto Sociale, elaborata sempre in aderenza alle norme di cui in premessa, ed ai rilievi emersi dall'esame condotto dai Consigli Comunali dei comuni Soci, si è pervenuti all'attuale versione, approvata dal CDA nella riunione del 02/04/2019, e che viene sottoposta all'esame dei Soci.

Per quel che riguarda il recepimento delle osservazioni avanzate dai Comuni soci, è opportuno comunicare, quanto discusso nell'ambito del CDA del 15/02/2019. A tal proposito, il Direttore generale da lettura del verbale di quella seduta che qui di seguito si riporta:

“.....Passando al **secondo punto** (2) dell'o.d.g.: **“Esame proposte integrazione modifiche statutarie avanzate dai Comuni Soci”**, In merito a tale punto, il Presidente relaziona che a tutt'oggi, l'iter di approvazione delle modifiche statutarie da parte dei Comuni Soci, procede con lentezza, pertanto diventa indispensabile accelerare tale fase. Tuttavia, nell'ambito dei Comuni che hanno esaminato le modifiche statutarie e che hanno optato per il rinvio dell'approvazione delle stesse, sono emerse alcune perplessità che sono state notificate e che è opportuno prendere in considerazione.

Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.

Piazza Vittorio Emanuele – Municipio - 98048 SPADAFORA (ME) Part. I.V.A. 02129950834

Nello specifico, il Comune di San Filippo del Mela, ha fatto rilevare che l'Art. 20 dello Statuto che tratta degli "Organi di Controllo" fa riferimento "*all'Albo Ufficiale dei Revisori dei Conti*" mentre è corretto riferirsi " al "*Registro dei Revisori Legali*". Il Presidente, a tal proposito invita il Direttore Generale Rag. Carmelo Franco Anastasi, anche in funzione della sua esperienza professionale, a dare il suo parere in merito. Il Direttore Generale intervenendo, ritiene che il rilievo mosso dal Comune di San Filippo del Mela è pertinente e pertanto è giusto far riferimento al "Registro dei Revisori Legali". A seguito di ciò il C.D.A. all'unanimità approva il rilievo mosso e delibera di apportare allo statuto le modifiche per come evidenziato dal Comune di San Filippo del Mela sostituendo "Albo Ufficiale dei Revisori dei Conti" con "Registro dei Revisori Legali". Continuando nell'esame dei rilievi, il Presidente pone all'attenzione del C.D.A. la posizione del Consiglio Comunale di Venetico che ha rinviato l'approvazione del nuovo Statuto auspicando una nuova scrittura dell'Art. 19 ed a tal proposito ha evidenziato che: "*sarebbe opportuno che lo Statuto prevedesse, all'Art. 19 una limitazione circa la qualità dei possibili destinatari della nomina ad amministratore unico che, in atto viene lasciata sostanzialmente libera ed a discrezione dell'Assemblea dei Sindaci e che andrebbe anch'essa regolamentata. Sarebbe necessario in particolare aggiungere che l'Amministratore Unico può essere scelto dall'Assemblea soltanto fra i Sindaci in carica di uno dei Comuni Soci del Consorzio e ciò, ovviamente, anche per garantire l'effetto del contenimento delle spese di gestione cui fa cenno lo stesso Art. 19 della bozza di Statuto e che, invece, sarebbero del tutto vanificate nel caso in cui a diventare Amministratore Unico fosse un soggetto esterno. Per tali motivi, ritiene sia utile rinviare la decisione sul punto,.....e consentire una preventiva riunione con i Sindaci degli altri Comuni al fine di realizzare la necessaria coesione che è l'unica via da seguire che consentirà una rapida definizione del nuovo assetto del Consorzio*". In merito al rilievo di cui si è detto, il Presidente invita il Direttore Generale ad esporre il suo punto di vista anche e soprattutto in considerazione della sua esperienza in materia societaria. Il Direttore ringrazia ed a tal proposito fa osservare come ad una prima lettura del Testo Unico sulle società partecipate (TUSP) D.Lgs. 175/2016 sembrava che la previsione dell'Amministratore Unico come organo societario in sostituzione del CDA fosse una scelta inderogabile. In realtà oggi da una attenta rilettura dell'Art. 11 così come integrato dal D.Lgs. 16 Giugno 2017 n° 100 è evidente come quella dell'Amministratore Unico non è una scelta obbligata ma una opzione gestionale che il Consorzio alla luce delle sue peculiarità può anche non adottare come previsto dal comma 3 dell'Art. 11 del TUSP che testualmente recita: "*L'Assemblea della società a controllo pubblico, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri , ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti*

Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.

Piazza Vittorio Emanuele – Municipio - 98048 SPADAFORA (ME) Part. I.V.A. 02129950834

dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del libro V del codice civile. La delibera è trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'Articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'Art. 15." . Tale previsione normativa, continua il Direttore, soccorre pienamente alle esigenze gestionali del Consorzio e al rilievo mosso dal Consiglio Comunale di Venetico in quanto, da un lato consente di proseguire in quella gestione collegiale del Consorzio affidata a un CDA che sinora, grazie all'abnegazione dei componenti, si è dimostrata una scelta vincente e dall'altro, in virtù della previsione statutaria che non consente retribuzione né gettoni a favore dei componenti del CDA, permette un importante risparmio nei costi di gestione rispetto all'ipotesi dell'Amministratore Unico. Il Consiglio di Amministrazione ringrazia il Direttore Generale per la puntuale ed esauriente dissertazione e, in merito all'ipotesi gestionale, tenuto conto del numero e delle caratteristiche degli Enti Locali Soci, della peculiarità dei servizi erogati (C.U.C.), delle infrastrutture realizzate e della loro gestione (impianto video sorveglianza e idranti antincendio), delle progettualità esistenti come il canile comprensoriale, del principio della rappresentatività territoriale e non ultimo l'economia gestionale, all'unanimità delibera di abbandonare l'ipotesi dell'Amministratore Unico e di continuare nell'attività gestionale con il CDA composto da tre membri, sempre all'unanimità, in linea con il disposto dell'Art. 11 comma 3 del D.Lgs 175/2016 viene deliberato di sottoporre tale scelta alla discrezionale valutazione e deliberazione dell'Assemblea dei soci, viene altresì dato mandato agli uffici di elaborare una proposta di statuto che tenga conto del presente deliberato e di quello che scaturirà dalla prossima Assemblea dei Soci, in modo da pervenire ad un nuovo, definitivo ed organica previsione statutaria da sottoporre alla definitiva approvazione dei Consigli Comunali.

Alla luce di quanto relazionato e contenuto nella bozza di Nuovo Statuto Sociale inviata a tutti i soci, il Presidente invita i presenti ad intervenire. Si apre il dibattito dal quale emerge la soddisfazione dei soci per l'esauriente e puntuale spiegazione relativa al primo punto dell'o.d.g. e pertanto, all'unanimità i soci deliberano di approvare il Nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente verbale alla lettera "B" fatta eccezione per il solo ART. 5 "Numero delle quote e modalità di versamento" la cui approvazione viene sospesa e rimandata all'esito del rientro, come Soci, dei Comuni di "Roccalvaldina e Gualtieri Sicaminò". In considerazione di ciò, si demanda alla prossima Assemblea dei Soci la definitiva approvazione dello Statuto, con o senza questi Comuni, e nel contempo si dà mandato al Presidente perché si attivi affinché i Comuni interessati deliberino al più presto in merito al loro rientro o meno.

Si passa adesso alla trattazione del **secondo punto (2)** all'o.d.g. "**Approvazione nuovo Regolamento Centrale Unica di Committenza;**" A tal proposito il Presidente fa rilevare come, per l'economia dei lavori e per la loro completezza, è opportuno che il **terzo punto (3)** all'o.d.g. "**Approvazione nuova Convenzione Centrale Unica di Committenza**"

Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.

Piazza Vittorio Emanuele – Municipio - 98048 SPADAFORA (ME) Part. I.V.A. 02129950834

venga esaminato congiuntamente al secondo ed invita i Soci ad esprimersi in merito. I Soci non avendo nulla in contrario, all'unanimità, autorizzano alla congiunta trattazione. Il Presidente invita il Direttore Generale a dare lettura del Nuovo Regolamento ed alla fine viene evidenziato che, rispetto alla versione precedente, hanno formato oggetto di modifica sostanziale i seguenti articoli:

ART. 5 CHE HA RIMODULATO LA QUOTA ANNUA DI ADESIONE ALLA CENTRALE SOSTITUENDO IL PARAMETRO UNICO DI € 0,20 AD ABITANTE CON UN PARAMETRO CHE TIENE CONTO DELLE DIMENSIONI ABITATIVE DELL'ENTE ADERENTE E PREVEDENDO DEGLI SCAGLIONI COME DI SEGUITO RIPORTATO:

Art. 5 - Oneri Finanziari a carico degli Enti aderenti alla C.U.C.

L'adesione alla Centrale Unica di Committenza comporta per gli Enti che aderiscono, il versamento alla C.U.C. di una quota di adesione annua più oneri, rapportata al numero degli abitanti, risultanti dall'ultimo censimento ISTAT, secondo i parametri contenuti nella tabella che segue:

N. ABITANTI ENTE		Q U O T A
DA 0	A 10.000	€ 0,20 ad abitante con un minimo di € 500,00 più oneri
DA 10.001	A 20.000	€ 2.000,00 fisso + € 0,10 ad abitante per la quota eccedente 10.000 più oneri
DA 20.001	A 30.000	€ 3.000,00 fisso + € 0,08 ad abitante per la quota eccedente 20.000 più oneri
DA 30.001	A 50.000	€ 3.800,00 fisso + € 0,06 ad abitante per la quota eccedente 30.000 più oneri
OLTRE 50.000		€ 5.000,00 fisso + € 0,02 ad abitante per la quota eccedente 50.000 più oneri

Gli Enti diversi dai Comuni pagheranno una quota annuale, pari ad € 750,00 più oneri. Il pagamento delle quote annuali di cui sopra deve essere effettuato entro 60 gg dalla sottoscrizione della convenzione per il primo anno, mentre per gli anni successivi entro il 28 Febbraio.

Le superiori quote annuali di adesione possono variare a seguito di deliberazione adottata dai competenti organi statutari della "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile a r.l." da comunicarsi alla controparte, tramite PEC o lettera raccomandata A/R. Tale comunicazione ha efficacia tra le parti decorsi trenta giorni dal ricevimento senza che sia stata fatta alcuna opposizione. In quest'ultima ipotesi, la parte opponente ha diritto di recedere dalla Convenzione stipulata con la C.U.C. con effetto immediato, senza

Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.

Piazza Vittorio Emanuele – Municipio - 98048 SPADAFORA (ME) Part. I.V.A. 02129950834

bisogno di preavviso e/o penali.

ART. 6 CHE HA RIMODULATO LA QUOTA A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO SOSTITUENDO IL PARAMETRO UNICO DELL'1,5% DELL'IMPORTO AGGIUDICATO CON UNA GRIGLIA LA CUI PERCENTUALE VARIA AL VARIARE DELL'IMPORTO AGGIUDICATO, COME DI SEGUITO RIPORTATO:

Art. 6 - Oneri Finanziari a carico delle imprese aggiudicatrici.

Per ogni procedura di gara l'impresa aggiudicatrice, si obbliga a pagare alla Centrale Unica di Committenza "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.", prima della stipula del contratto, per l'espletamento dei servizi di committenza che vengono erogati e di tutte le attività di gara non escluse dal comma 2-bis dell'Art. 41 del D. L.gs. n. 50/2016 un importo, calcolato sul valore aggiudicato, secondo quanto previsto dalla tabella che segue:

IMPORTO AGGIUDICATO IN €	QUOTA
DA 0,000 A € 1.000.000,00	1,50% con un minimo di € 100,00 oltre I.V.A.
DA € 1.000.000,00 A € 2.000.000,00	€ 15.000,00 più 1,20% della quota eccedente € 1.000.000,00 oltre I.V.A.
OLTRE € 2.000.000,00	€ 27.000,00 più 0.50% della quota eccedente € 2.000.000,00 oltre I.V.A. <i>con il limite massimo di € 45.000,00 oltre I.V.A.</i>

Gli importi indicati nella superiore tabella possono variare a seguito di deliberazione adottata dai competenti organi statuari della "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Consortile a r.l."

La sottoscrizione del Contratto di Appalto da parte dell'aggiudicatario è subordinata al rilascio, da parte della Centrale Unica di Committenza "Tirreno Ecosviluppo 2000 Soc. Cons. a r.l.", alla Stazione Appaltante di Nullaosta attestante il versamento del suddetto corrispettivo a favore della predetta Centrale Unica di Committenza.

Le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono poste a carico della stazione appaltante. Come previsto dall'art. 216 comma 11 del D. L.gs. 50/2016 e ss.mm.ii., le stesse dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni.

Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.

Piazza Vittorio Emanuele – Municipio - 98048 SPADAFORA (ME) Part. I.V.A. 02129950834

ART. 9 CHE HA MESSO UN FRENO ALLA CATTIVA ABITUDINE PER CUI, ALCUNI ENTI ADERIVANO ALLA CUC PER LA NECESSITÀ DI FARE UNA DETERMINATA GARA CHE AVEVANO DIFFICOLTÀ A GESTIRE DOPODICHÈ, SI DIMETTEVANO. CIÒ NON CONSENTIVA DI FARE UNA PROGRAMMAZIONE E, COSA PEGGIORE CI ESPONEVA AD UN SISTEMA “USA E GETTA” UMILIANTE SIA PER CHI CON COMPETENZA GESTIVA LA CUC SIA PER L’IMMAGINE ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO. SI È COSÌ PERVENUTI ALLA FORMULAZIONE DELL’ART. 9 CHE RECITA:

Art. 9 - Durata e Recesso

La convenzione è stipulata per la durata di anni 3 (tre), e si rinnoverà per lo stesso periodo a meno di una espressa comunicazione di recesso da inviarsi, con PEC o Raccomandata A/R, almeno sei mesi prima del termine di scadenza. In caso di recesso prima della scadenza, ed anche nelle ipotesi dei successivi rinnovi, la relativa comunicazione deve essere inviata alla controparte almeno sei mesi prima, con effetto dal primo gennaio dell’anno successivo. In tale ipotesi, la parte che recede, dovrà riconoscere alla controparte i canoni annuali previsti per il triennio cui la convenzione si riferisce, anche in caso di rinnovo.

Il recesso non è possibile in presenza di procedure di affidamento eventualmente in corso e sino alla conclusione delle stesse.

Per quel che riguarda la Convenzione, che viene anch’essa letta, il Presidente precisa che trattasi di un documento che recepisce quanto puntualmente previsto dal regolamento di cui si è appena discusso, e che fa parte integrante della stessa. Nel dibattito che si apre tra i presenti, tutti si dichiarano soddisfatti circa l’esposizione e l’esauriente relazione rispetto ai due punti all’o.d.g. e pertanto all’unanimità deliberano di approvare il “Nuovo Regolamento della Centrale Unica di Committenza” che viene allegato alla lettera “C”, e la “Nuova Convenzione della Centrale Unica di Committenza” che viene allegata alla lettera “D” entrambi per far parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si passa quindi all’esame del **quarto punto (4)** all’o.d.g.: **“Approvazione Atto Separato volto a regolamentare i rapporti tra Comuni Soci e Centrale Unica di Committenza”**. In merito a tale punto il Presidente evidenzia come lo stesso, promani direttamente dall’Art. 13 del Regolamento C.U.C., appena approvato, che per l’appunto recita: “.....Per quel che concerne i rapporti intercorrenti tra i Soci e la C.U.C., si rimanda ad apposito e separato atto.....” In pratica, continua il Presidente, l’ATTO SEPARATO nasce dall’esigenza di regolamentare in modo diverso, rispetto all’insieme degli aderenti alla CUC, i rapporti tra la Centrale di Committenza ed i Soci del Consorzio, prevedendo per quest’ultimi una sorta di canale privilegiato per aver dato vita e fiducia al Consorzio ed alla sua operatività. A questo punto il Presidente invita il Direttore a dare lettura del documento “ATTO SEPARATO REGOLANTE I RAPPORTI TRA I SOCI ED IL CONSORZIO TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC. CONS A R.L.”.

Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.

Piazza Vittorio Emanuele – Municipio - 98048 SPADAFORA (ME) Part. I.V.A. 02129950834

Si apre quindi la discussione tra i Soci presenti nel corso della quale viene sottolineata la bontà del documento sottoposto all'approvazione, ed in particolare la specifica previsione riguardante la gratuità dei servizi della CUC per i Comuni Soci e soprattutto l'accredito di una quota delle competenze della CUC, per i servizi di gara riguardanti i Comuni Soci. Importante appare anche la previsione riguardante la restituzione delle quote sociali annuali per i Comuni Soci che usufruiscono dei servizi della CUC. Il Presidente fa osservare che gli accrediti ai Comuni Soci, previsti dal presente Atto Separato, non sono in termini monetari, ma sotto forma di beni e/o servizi che andranno a soddisfare le esigenze delle comunità amministrative e saranno gestiti direttamente dal Consorzio; ciò è di grande importanza, soprattutto in questo periodo di difficoltà per gli Enti Locali e permetterà al Consorzio di rinsaldare i legami col territorio e le comunità in esso presenti. Alla luce di quanto detto, e del dibattito che ne è scaturito, l'Assemblea dei Soci all'unanimità delibera di approvare l'"ATTO SEPARATO REGOLANTE I RAPPORTI TRA I SOCI ED IL CONSORZIO TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 SOC. CONS A R.L." che viene allegato al presente verbale alla lettera "E" per farne parte integrante e sostanziale.

Per quel che concerne l'ultimo punto posto all'o.d.g: "**Varie ed eventuali**" si apre un proficuo dibattito tra i soci presenti che, dopo essersi complimentati con l'attuale dirigenza del Consorzio e con l'attività degli uffici, sia per l'ampliamento degli Enti convenzionati con la C.U.C. che per l'apprezzamento di cui il Consorzio gode in un contesto che va oltre l'ambito locale ed interessa diverse province, hanno evidenziato l'esigenza che il Consorzio ampli i servizi a favore della base associativa mettendo in campo delle iniziative che possano sopperire le carenze professionali che affliggono i Comuni Soci. Nello specifico all'unanimità viene proposto di istituire, presso il Consorzio uno "SPORTELLINO EUROPA" vale a dire un servizio che, avvalendosi della professionalità di progettisti su fondi europei, individui le misure su cui intervenire che possano apportare benefici all'intero territorio con progetti che abbiano una valenza sovracomunale. L'Assemblea dei Soci infine, all'unanimità, chiede al C.D.A. di valutare la possibilità di un aiuto in vista della stagione estiva ormai alle porte e, nello specifico, di organizzare nei territori dei comuni soci degli interventi di pulizia straordinaria delle spiagge e delle strade comunali. Il Presidente, da parte sua, condivide quanto chiesto dai soci ed assicura che si attiverà affinché quanto chiesto si traduca in azioni concrete e positive.

Constatato che non ci sono interventi e che non ci sono altri argomenti da trattare, dopo la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto alle ore 20:10 viene chiusa la seduta.

Il Segretario
Carmelo Franco Anastasi

Il Presidente
Campo Antonino